



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



SCHEMA PROGETTO “Futuro in Corso 3”

Prog. 194 - CUP E49G24000000007

Obiettivo specifico 2. Ambito di applicazione 2.h) intervento b) Formazione linguistica - Piani regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026



Ente emanante l'Avviso:

Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno “Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026” - con Decreto prot. N. 2364 del 21/04/2023

Destinatari:

- cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale
- Istituzioni scolastiche, Enti pubblici, enti formativi accreditati, organizzazioni e associazioni di privato sociale, operanti nell'ambito della formazione civico-linguistica di italiano L2 e dei servizi di supporto alla frequenza dei corsi medesimi;
- insegnanti di lingua italiana;
- operatori impegnati in attività di sostegno, di inclusione sociale e di orientamento per i quali l'apprendimento linguistico degli utenti costituisce parte integrante delle azioni di cui sono responsabili.

Obiettivo generale:

Obiettivo del progetto è il proseguo ed il rafforzamento delle attività di formazione linguistica, di cultura italiana e di educazione civica rivolte ai cittadini di paesi terzi presenti sul territorio regionale offerte dai CPIA in raccordo con tutti gli altri attori del territorio (pubblici e privati).

Il progetto si propone in primo luogo di rafforzare e di ampliare l'offerta formativa di italiano L2 ma anche di consolidare la *governance* regionale dell'offerta di formazione civico-linguistica; arricchire, innovare ed implementare strumenti didattici adeguati; consolidare ed interconnettere i sistemi strumentali e gestionali ora disponibili, nonché rafforzando le competenze dei diversi professionisti coinvolti.

La proposta progettuale si pone in continuità con quanto già compiuto con le due precedenti edizioni del progetto “Futuro in Corso” realizzate a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020.

Obiettivi specifici:

In continuità con quanto sviluppato nelle annualità precedenti, il progetto FAMI “Futuro in Corso 3” si propone di realizzare Attività progettuali da sviluppare lungo tre assi principali:

- 1) Area delle Azioni formative (WP1) ove si sviluppano percorsi linguistici dal Livello *alfa fino al Livello B2* del QCER e *moduli formativi specifici* di approfondimento linguistico sia per abilità che per abilità;
- 2) Area dei Servizi Complementari (WP2) e 3) Area dei servizi gestionali (WP0 e WP3) dove ci si propone di realizzare:
 - servizi complementari alla frequenza, anche per i corsi ordinamentali, per facilitare, anche con pratiche innovative e sperimentali di tipo tecnologico o comunitario: la frequenza, la didattica, l'inclusione sociale, l'accompagnamento personalizzato ed il tutoraggio;



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

- implementare o favorire l'aggiornamento o l'adozione di accordi territoriali che coinvolgano i vari soggetti interessati (Prefetture, Ufficio Scolastico Regionale, Uffici di ambito territoriale provinciale, CPIA, Città metropolitana, Enti locali, soggetti di terzo settore, ecc.), necessari alla realizzazione delle attività di progetto ed all'eventuale riconoscimento delle attività di formazione linguistica e di orientamento civico;
- azioni di orientamento e facilitazione, da svolgersi sin dall'atto della sottoscrizione dell'accordo di integrazione da parte del cittadino straniero, specifiche anche ricorrendo a figure specialistiche di mediazione interculturale;
- moduli e contenuti di orientamento al sistema valoriale italiano e di cultura civica, nonché le eventuali sessioni di Formazione civica necessarie per l'assoluzione degli obblighi stabiliti dall'accordo di integrazione, avvalendosi in ciò sia degli appositi strumenti didattici a tal fine predisposti che di figure specifiche di mediazione interculturale per facilitare l'acquisizione dei contenuti da parte dei discenti;
- la valorizzazione, per integrare e migliorare la qualità dell'offerta di formazione linguistica e di educazione civica rivolta ai cittadini stranieri adulti, le esperienze e le risorse disponibili sul territorio in modo da garantire che l'insieme della popolazione straniera interessata possa essere raggiunta. Una particolare attenzione verrà posta, se richiesto, nel coordinare ed integrare le competenze del sistema formativo formale rappresentato dai CPIA, con le esperienze offerte dal privato sociale qualificato per facilitare interventi di prossimità volti a conciliare le azioni formative con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini stranieri, in particolare rispetto alle esigenze di donne con figli, di quanti abitano in contesti isolati o di chi necessita dei corsi nei periodi estivi;
- servizi strumentali in coerenza con il punto 2.3 delle linee guida, sia al supporto gestionale (*governance*, monitoraggio e valutazione degli interventi) che al Potenzimento delle azioni (tra cui l'aggiornamento delle competenze degli insegnanti di lingua italiana) e promuovere percorsi di qualificazione per gli insegnanti non già abilitati all'insegnamento presso le scuole pubbliche e più in generale, con particolare attenzione a quanti operano presso i soggetti qualificati nella didattica dell'italiano L2;
- il monitoraggio della struttura dell'offerta formativa di italiano L2 (sia essa fornita da istituzioni pubbliche, organizzazioni private o del privato sociale) facendo sì che sia integrata e coordinata sul territorio prestando una particolare attenzione alla sua distribuzione geografica, all'accessibilità ed agli elementi di miglioramento che possono essere introdotti;
- la promozione e il sostegno della sperimentazione di iniziative pilota di particolare interesse, che potrebbero essere disseminate e trasferite negli altri territori;
- prodotti didattici multimediali e strumenti innovativi utilizzabili nei percorsi formativi di lingua italiana e la formazione civica;

Partenariato: CPIA di Piacenza, Parma, Reggio Emilia Nord, Reggio Emilia Sud, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; ANCI Emilia-Romagna, Consorzio L'Arcoiaio (in ATS con coop. Dimora d'Abramo), C.I.D.A.S. soc. coop. a r.l. impresa sociale (in ATS con Coop. Dialogos, Coop Between, Coop Villaggio Globale), ART-ER soc. cons. p. a.

Aderiscono al progetto: USR dell'Emilia Romagna; Città Metropolitana di Bologna; Comuni di Argenta, Bologna, Ferrara, Fidenza, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, Rimini; Circondario Imolese; Unione Romagna Faentina; Unione Terre di Castelli; Unione Tresinaro Secchia; Unione Terre d'Argine; Prefetture di Piacenza, Parma, Reggio Emilia Nord, Reggio Emilia Sud, Modena, Bologna, Ferrara e Forlì-Cesena

Finanziamento complessivo: € 2.998.225,78

Durata progetto: 36 mesi dall'avvio (9 maggio 2027)